

**Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**

F.I.U. N° 2

FOGLIO INFORMATIVO PER L'UTENZA

RICHIESTA DI DEROGA/VOLTURA PER LOCALI DI ALTEZZA INFERIORE A m. 3

Il **D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**, all'art. **63**, prevede che i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV del decreto.

Tra i requisiti che devono possedere i locali chiusi destinati o da destinarsi al lavoro nelle aziende industriali che occupano più di cinque lavoratori, ed in ogni caso in quelle che eseguono le lavorazioni che comportano la sorveglianza sanitaria, è riportato anche quello dell'**altezza netta non inferiore a m 3** (allegato IV punto 1.2.1.1. D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Tuttavia, quando necessita tecniche aziendali lo richiedono, l'organo di vigilanza competente per territorio può consentire altezze minime inferiori a quelle sopra indicate e prescrivere che siano adottati adeguati mezzi di ventilazione dell'ambiente (allegato IV punto 1.2.4. D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e comunque nel rispetto dell'altezza netta di m 2,70 per ciascun locale.

L'osservanza dei limiti stabiliti dalla presente norma circa l'altezza, la cubatura e la superficie dei locali chiusi di lavoro è estesa anche alle aziende industriali che occupano meno di cinque lavoratori quando le lavorazioni che in esse si svolgono siano ritenute, a giudizio dell'organo di vigilanza, pregiudizievoli alla salute dei lavoratori occupati (allegato IV punto 1.2.4. D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Locali non soggetti a deroga:

- uffici;
- attività commerciali;
- servizi igienici, spogliatoi e corridoi;
- locali adibiti a deposito, ove non ci sia permanenza di lavoratori;

Per i locali di cui sopra, indipendentemente dal tipo di azienda, i limiti minimi di altezza sono quelli individuati dalla normativa urbanistica vigente (allegato IV punto 1.2.5. D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Si precisa che la deroga viene rilasciata dallo S.Pre.S.A.L. della ASL territorialmente competente per il luogo di lavoro soggetto a deroga, ove sia **impiegato almeno un lavoratore**.

L'atto autorizzativo rimane valido fino a quando le strutture, le attività, gli impianti ed il ciclo produttivo restano immutati e a condizione che venga rispettata la regolarità urbanistica ed edilizia.

In caso di modifiche deve essere richiesta una nuova autorizzazione.

In caso di cambio di ragione sociale o di intestatario dell'atto autorizzativo è necessario effettuare la **voltura dell'autorizzazione al nuovo utente**.

Le volture di deroghe, vengono rilasciate a condizione che non siano state apportate modifiche alle strutture e/o alle attività e/o agli impianti e/o al ciclo produttivo e che sia rispettata la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

MODALITA' ED ORARI

Ufficio Competente	<p>Se il luogo di lavoro si trova nel Municipio X o Comune di Fiumicino: Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) Viale delle Repubbliche Marinare snc (adiacente al numero civico 118) Ostia Responsabile del procedimento: Tecnico della Prevenzione assegnatario</p>	<p>Se il luogo di lavoro si trova nei Municipi XI o XII: Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) Via Portuense n° 571 Responsabile del procedimento: Tecnico della Prevenzione assegnatario</p>
Documentazione da presentare	<p>Richiesta deroga Domanda in bollo da € 16,00 compilata e firmata (MOD. “Domanda deroga”), corredata del MOD. “Foglio notizie per deroga”, compilato, firmato in ogni pagina e completo dei documenti da allegare.</p> <p>Richiesta di voltura deroga Domanda in bollo da € 16,00 compilata e firmata (MOD. “Domanda voltura”), corredata del MOD. “Foglio notizie per voltura”, compilato, firmato e completo dei documenti da allegare.</p>	
Modalità di effettuazione	<p>Richiesta deroga L'interessato presenta la domanda con la documentazione richiesta alla voce precedente. Personale del Servizio procede alla verifica della completezza e della congruenza dei documenti previsti, effettua il sopralluogo presso i locali per verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la rispondenza ai documenti consegnati ed, infine, se ne ricorrono gli estremi, predispone l'atto autorizzativo che viene rilasciato con allegato l'elaborato grafico vistato dal Servizio medesimo.</p> <p>Richiesta di voltura deroga L'interessato presenta la domanda con la documentazione richiesta alla voce precedente. Personale del Servizio procede al sopralluogo presso il luogo di lavoro per verificare la rispondenza a quanto già autorizzato ed il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	
Modalità di presentazione della pratica	<p>Se il luogo di lavoro si trova nel Municipio X o Comune di Fiumicino: - per posta: alla ASL Roma 3 Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro viale delle Repubbliche Marinare snc (adiacente al numero civico 118) Ostia – 00121 Roma - consegna a mano presso la sede di viale Repubbliche Marinare snc (adiacente al n. civico 118) Ostia il martedì dalle 9.00 alle 11.00 previo appuntamento</p>	<p>Se il luogo di lavoro si trova nei Municipi XI o XII: - per posta: alla ASL Roma 3 Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro via Portuense n° 571 – 00149 Roma - consegna a mano presso la sede di via Portuense, 571 il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00 previo appuntamento</p>

Informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - e-mail: spresal.ostia@aslroma3.it - telefonicamente: 0656483403/19 - di persona presso la sede di viale Repubbliche Marinare snc (adiacente al n. civico 118) Ostia previo appuntamento 	<ul style="list-style-type: none"> - e-mail: spresal.roma@aslroma3.it - telefonicamente: 0656485113/33 - di persona presso la sede di via Portuense, 571 previo appuntamento 	
Tariffa	<ul style="list-style-type: none"> - Versamento di € 129,11 per deroga e € 77,47 per voltura tramite bonifico bancario (codice IBAN IT53X0100503266000000218000). - Destinatario: Azienda Sanitaria Locale Roma 3 via Casal Bernocchi 73, 00125 Roma. - Mittente: datore di lavoro dell'azienda. - Causale di versamento: "SPRESAL - 404030183 - acconto deroga D.Lgs. 81/08" oppure "SPRESAL - 404030183 – voltura deroga D.Lgs. 81/08". <p>Al termine dell'iter, sarà richiesto dal Servizio eventuale saldo per il completamento del versamento secondo il tariffario regionale. Nel caso in cui dagli accertamenti effettuati non ricorrono gli estremi per il rilascio dell'atto autorizzativo, non sono previsti ulteriori pagamenti.</p>		
Tempi	<p>Deroga o voltura di deroga: sopralluogo entro 30 giorni dalla presentazione della domanda completa.</p>		

DOMANDA DEROGA

Alla ASL Roma 3
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Marca da
bollo
€ 16,00

- viale delle Repubbliche Marinare s.n.c. (adiacente n.118) Ostia - 00121 ROMA
- via Portuense 571 - 00149 ROMA

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di datore di lavoro
dell'azienda _____ P.IVA _____
nato/a a _____ (prov._____) il _____
residente a _____ (prov._____) via/piazza _____
n° _____ C.A.P. _____ tel. _____ fax _____
PEC/e-mail _____

chiede l'autorizzazione in deroga

all'art. 63 c.1 (Allegato IV, p.1.2.1.1) del D.Lgs. 81/08 (locali di altezza inferiore a m.3)
per l'utilizzo dei locali siti in _____ (prov._____)
via/piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
tel. _____ fax _____ PEC/e-mail _____
che intende adibire a esercizio di _____
ove saranno presumibilmente impiegati n. _____ lavoratori dipendenti o equiparati.
La presente domanda è corredata del MOD. "Foglio notizie per deroga", compilato e firmato in ogni pagina
con n° _____ allegati.

Data _____ **Timbro e firma del datore di lavoro** _____

Informativa privacy

AI sensi della normativa vigente, si informa che i dati personali forniti con la presente dichiarazione ed acquisiti nel corso del procedimento per il quale viene presentata la documentazione, saranno trattati dalla ASL Roma 3 quale titolare ai fini dello svolgimento del medesimo procedimento e dei controlli istituzionali. Tali dati potranno essere utilizzati con idonee modalità e procedure anche informatizzate dal personale a ciò incaricato e, ove necessario, comunicati alle competenti autorità e soggetti pubblici per le finalità previste dalla normativa vigente, nonché ai soggetti legittimati all'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento del medesimo procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata esecuzione del procedimento di cui Lei fa richiesta. La persona interessata potrà richiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica degli stessi, e, ove previsto, la limitazione o di opporsi al trattamento; ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo. I contatti del titolare del trattamento dei Suoi dati (la ASL Roma 3) e del Responsabile della Protezione dei Dati della ASL Roma 3 sono reperibili sul sito www.aslroma3.it

FOGLIO NOTIZIE PER DEROGA
(compilato e firmato in ogni pagina dal datore di lavoro)

Il/La sottoscritto/a _____, in merito alla richiesta di autorizzazione in deroga all'art.63 c.1 (Allegato IV, p.1.2.1.1) del D.Lgs. 81/08 per destinare al lavoro locali di altezza inferiore a m.3

CONSAPEVOLE

che in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76),

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- di essere residente a _____ (prov. _____)
- via/piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
tel. _____ fax _____ PEC/e-mail _____
- di essere il datore di lavoro dell'azienda _____
P.IVA _____ con sede in _____
(prov. _____) via/piazza _____ n° _____
tel. _____ fax _____ PEC/e-mail _____
- la cui attività è: _____
- _____
- che i locali rispettano la normativa urbanistica ed edilizia vigente per l'uso richiesto.

Timbro e firma del datore di lavoro _____

FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI

- Il/i locale/i oggetto della deroga è/sono sito/i in _____

(prov. _____) via/piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

tel. _____ fax _____ PEC/e-mail _____

- Il numero di ambienti di minore altezza è di _____ con superficie pari a _____ mq su un totale di n° ambienti _____ con superficie complessiva di _____ mq.

- La struttura del/i locale/i oggetto di deroga è la seguente:

materiali delle pareti _____

materiali del soffitto _____

materiali dei pavimenti _____

altezza (specificare per ogni locale) _____

- Il numero di addetti impiegati nel/i locale/i oggetto di deroga è _____, così distribuito:

	M	F	Descrizione mansione
Soci lavoratori			
Impiegati			
Operai			
Apprendisti			

- su un totale di addetti pari a _____.

- I servizi igienici annessi al locale/i oggetto di deroga comprendono:

	M	F
WC		
Lavabi		
Docce		
Spogliatoi		
Armadietti		
WC H		

Timbro e firma del datore di lavoro _____

L'illuminazione ed aerazione del/i locale/i oggetto di deroga è la seguente ⁽¹⁾:

Locale	Superficie (mq)	Superfici vetrate (mq)	Superfici apribili a parete (mq)	Superfici apribili a soffitto (mq)	Volume (mc)

- Poiché le superfici apribili all'aria libera sono pari o superiori all'ottavo della superficie di ciascun locale, non si rende necessario un impianto di aerazione sussidiario.
- Poiché non ricorrono le condizioni di cui sopra, si allega relazione tecnica illustrativa dell'impianto di aerazione installato ⁽²⁾.

(1) In alternativa alla compilazione della tabella, le informazioni richieste possono essere riportate sulla planimetria.

(2) La relazione tecnica, redatta da professionista abilitato ed iscritto all'Albo, dovrà, in particolare, contenere i seguenti elementi:

- tipologia dell'impianto: se di immissione, di estrazione, od entrambi; descrizione dei componenti;
- numero dei ricambi per volume/ora; eventuale percentuale di aria di ricircolo in rapporto all'aria esterna immessa;
- velocità dell'aria in uscita dalle bocchette ad altezza d'uomo;
- numero degli addetti e massimo affollamento previsto;
- ubicazione della presa d'aria esterna e sua altezza dal piano di calpestio (≥ 3 m.);
- ubicazione della bocca di estrazione (al di sopra del piano di copertura, o da valutarsi caso per caso ed in modo che, comunque, non arrechi incomodo o disturbo al vicinato);
- eventuali sistemi di trattamento termico adottati; temperatura ed umidità relativa garantita;
- caratteristiche del sistema filtrante; pianificazione degli interventi di pulizia periodica;
- dichiarazione del contenimento del livello di rumore prodotto dall'impianto entro i limiti previsti dalla normativa vigente relativamente al rumore esterno ed al rumore interno agli ambienti di lavoro;
- caratteristiche dell'impianto di illuminazione.

Le canalizzazioni, le griglie di mandata e, ove presenti, le griglie di ripresa dovranno essere raffigurate sulla planimetria.

Timbro e firma del datore di lavoro _____

ALLEGÀ (barrare i documenti allegati)

- n.1 marca da bollo da € 16,00 (da applicare sull'atto autorizzativo)
- Attestazione di versamento in acconto di € 129,11
- n°2 planimetrie in originale in scala 1:100 o 1:50 dei locali con sezione e con evidenziato il piano di campagna, firmate da un tecnico iscritto all'Albo Professionale ⁽³⁾
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi del DM 37/08
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di messa a terra rilasciata dall'installatore con attestazione di avvenuta spedizione della stessa all'ufficio INAIL competente per territorio ed eventuale copia della verifica periodica effettuata da soggetti abilitati ai sensi del DPR 462/01
- Elenco dei macchinari/attrezzi con breve descrizione di ciascuna
- Relazione tecnica, in originale, illustrativa dell'impianto di ventilazione, corredata del relativo progetto a firma del professionista iscritto all'Albo professionale di categoria, con i dati di progetto dell'impianto stesso
- Dichiarazione di conformità dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche rilasciata dall'installatore con attestazione di avvenuta spedizione della stessa all'ufficio INAIL competente per territorio ed eventuale copia della verifica periodica effettuata da soggetti abilitati ai sensi del DPR 462/01
- Omologazione per gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione ed eventuale copia della verifica periodica effettuata da soggetti abilitati ai sensi del DPR 462/01
- Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai VVF ovvero S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) a firma del richiedente
- Relazione a firma di un tecnico abilitato attestante il carico massimo per mq dei soppalchi
- Certificazione di conformità ai sensi del DM 37/08 per apparecchi termici alimentati a gas
- Progetto ai sensi del DM 12 aprile 1996 per apparecchi termici alimentati a gas con portata termica complessiva maggiore a 35 kW e minore o uguale a 116 kW

-
- (3) Sulle planimetrie va indicata la destinazione di uso dei locali, le loro dimensioni ed altezze, la misura delle aperture (porte e finestre) all'aria libera, distinte in superficie vetrata totale e superficie vetrata apribile e, ove sia installato un impianto di aerazione, le relative canalizzazioni. In tal caso nella sezione dovrà evidenziarsi il posizionamento della presa d'aria esterna e, ove presente, la bocca di espulsione. Eventuali ambienti riportati in planimetria e non soggetti all'autorizzazione in deroga devono essere appositamente contrassegnati. Sul cartiglio dovrà essere predisposto un apposito spazio, di dimensioni 12.5 cm x 8 cm, per l'apposizione del timbro.
-

Timbro e firma del datore di lavoro _____

DOMANDA VOLTURA

Marca da
bollo
€ 16,00

Alla ASL Roma 3
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

- viale delle Repubbliche Marinare s.n.c. (adiacente n.118) Ostia - 00121 ROMA
- via Portuense 571 - 00149 ROMA

II/La sottoscritto/a _____ in qualità di datore di lavoro
dell'azienda _____ P.IVA _____
nato/a a _____ (prov._____) il _____ residente a _____
(prov._____) via/piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
tel. _____ fax _____ PEC/e-mail _____

chiede la voltura dell'autorizzazione in deroga

all'art. 63 c.1 (Allegato IV, p.1.2.1.1) del D.Lgs. 81/08 (locali di altezza inferiore a m.3)

già rilasciata al/alla Sig./Sig.ra _____ per
conto della Soc. _____ in data _____, per l'utilizzo
dei locali siti in _____ (prov._____) via/piazza _____
n° _____ C.A.P. _____, tel. _____ fax _____
PEC/e-mail _____, adibiti all'attività di _____
_____ ed ove verranno impiegati n. _____ lavoratori dipendenti o equiparati.

La presente domanda è corredata del MOD. "Foglio notizie per voltura", compilato e firmato con n° _____
allegati.

Data _____ Timbro e firma del datore di lavoro _____

Informativa privacy

Ai sensi della normativa vigente, si informa che i dati personali forniti con la presente dichiarazione ed acquisiti nel corso del procedimento per il quale viene presentata la documentazione, saranno trattati dalla ASL Roma 3 quale titolare ai fini dello svolgimento del medesimo procedimento e dei controlli istituzionali. Tali dati potranno essere utilizzati con idonee modalità e procedure anche informatizzate dal personale a ciò incaricato e, ove necessario, comunicati alle competenti autorità e soggetti pubblici per le finalità previste dalla normativa vigente, nonché ai soggetti legittimati all'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento del medesimo procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata esecuzione del procedimento di cui Lei fa richiesta. La persona interessata potrà richiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica degli stessi, e, ove previsto, la limitazione o di opporsi al trattamento; ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo. I contatti del titolare del trattamento dei Suoi dati (la ASL Roma 3) e del Responsabile della Protezione dei Dati della ASL Roma 3 sono reperibili sul sito www.aslroma3.it

FOGLIO NOTIZIE PER VOLTURA

Il/La sottoscritto/a _____, in merito alla voltura dell'autorizzazione in deroga all'art.63 c.1 (Allegato IV, p.1.2.1.1) del D.Lgs. 81/08 di locali di altezza inferiore a m.3 adibiti ad attività lavorativa

CONSAPEVOLE

che in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76),

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- di essere residente a _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
tel. _____ fax _____ PEC/e-mail _____
- di essere il datore di lavoro dell'azienda _____
P.IVA _____ con sede in _____
(prov. _____) via/piazza _____ n° _____
tel. _____ fax _____ PEC/e-mail _____
- la cui attività è: _____
Codice Ateco _____
- di non aver apportato modifiche alle strutture;
- di non aver apportato modifiche alle attività;
- di non aver apportato modifiche agli impianti;
- di non aver variato il ciclo produttivo.

ALLEGA

- n.1 marca da bollo da € 16,00 (da applicare sull'atto autorizzativo)
- attestazione di versamento di € 77,47
- precedente autorizzazione, completa di planimetria, in originale

Data _____

Timbro e firma del datore di lavoro _____